

Comune di Igliano (Cuneo)

VARIANTE STRUTTURALE N. 3 AL P.R.G.C. - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17

(omissis)

Il Sindaco riferisce che:

- questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.72-379 del 24.09.1985 (B.U.R. n. 15 in data 12/04/2007);
- con D.G.R. n. 20-1603 del 26/10/1995 è stata approvata la Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C.;
- con D.C.C. n. 24 del 23/12/2003 è stata approvata la classificazione acustica al P.R.G.C.;
- con D.G.R. n. 10-5002 del 28/12/2006 è stata approvata la Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.;
- con determinazioni n. 23 del 23/11/2011 e n. 26 del 27/12/2011 è stato conferito incarico per la redazione della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C., per la parte urbanistica, allo Studio Marco Musso – architetto, con determina n. 30 del 06.11.2013 è stato conferito incarico per la redazione della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C., per la parte geologica, al Dott. Geol. Giuseppe Galliano;
- con D.C.C. n. 10 del 13/03/2015 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare e la Relazione di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante strutturale n.3 al P.R.G.C.;
- la suddetta deliberazione, con allegati, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 10/04/2015 al 25/04/2015 stabilendo che durante detto periodo è stato possibile presentare osservazioni e proposte e che non ne sono pervenute;
- con determinazione n. 6 del 26/05/2015 è stato istituito l'Organo Tecnico Comunale per la verifica preventiva di assoggettabilità a VAS;
- la Prima seduta della Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione ha avuto luogo il giorno 17/09/2015, è stata sospesa e ripresa il giorno 30/09/2015;
- la Seconda seduta della Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione ha avuto luogo il giorno 21/12/2015, ed ha acquisito i seguenti pareri di competenza:
 - Contributo Regione Piemonte – Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica area Sud-Ovest e Settore Valutazioni Ambientali e procedure integrate; - Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
 - Contributo ARPA Piemonte – Agenzia Regionale per la protezione ambientale, prot. n. 104183 del 18/12/2015;
 - contributo Provincia di Cuneo – Direzione Servizi ai cittadini e imprese - Settore Gestione risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione;
 - nota ASL CN1 – Azienda Sanitaria Locale;
 - parere Soprintendenza delle arti e paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, VCO e Vercelli;
- l'Organo Tecnico Comunale, Il giorno 30/04/2016, con provvedimento finale ha determinato l'esclusione, con condizioni, dalla sottoposizione a Valutazione Ambientale Strategica della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- con D.C.C. n. 14 del 21/07/2016 sono stati approvati i nuovi criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali;
- con D.C.C. n. 15 del 21/07/2016 è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C. che ha recepito gli esiti della Prima Conferenza di Copianificazione e Valutazione e del provvedimento finale dell'Organo Tecnico Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica;
- la suddetta deliberazione, con allegati, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 31/08/2016 al 31/10/2016 stabilendo che durante detto periodo è stato possibile presentare osservazioni e proposte e che ne è pervenuta una da parte di privato cittadino;
- con D.G.C. n. 1 dell' 11/01/2017 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C.;
- la Prima seduta della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione ha avuto luogo il giorno 01/03/2017;
- in data 27/03/2017 è avvenuta la Presa d'atto dei nuovi criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni commerciali, da parte della Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
- la Seconda seduta della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione ha avuto luogo il giorno 15/05/2017, ha approvato all'unanimità il parere favorevole alla variante ed ha acquisito i seguenti pareri di competenza:
 - Contributo Regione Piemonte – Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione urbanistica area Sud-Ovest e Settore Emissioni e rischi Ambientali; - Direzione Opere Pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
 - Contributo Provincia di Cuneo – Direzione Servizi ai cittadini e alba - imprese - Settore Gestione risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione e Settore Viabilità Alba - Mondovì;
- alla luce di quanto sopra esplicitato si è proceduto a far redigere il Progetto Definitivo della Variante strutturale n. 3 al P.R.G.C., ognuno per le proprie competenze e incarichi, dall' Architetto Marco Musso e dal Geologo Giuseppe Galliano, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1 Relazione illustrativa
 Allegati tecnici:
 - 2.1 Relazione geologico-tecnica
 - 2.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000
 - 2.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
 - 2.4 Scheda quantitativa dei dati urbani
 Tavole di piano:
 - 3.URB.1 Planimetria sintetica di piano, scala 1:10.000
 - 3.URB.2 Previsioni P.R.G. territorio comunale, scala 1:5000
 - 3.URB.3 Previsioni P.R.G. con sovrapposizione alla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5000
 - 3.URB.4 Previsioni P.R.G. Capoluogo e Fraz. San Luigi, scala 1:1.000
 - 3.URB.5 Previsioni P.R.G. Nuclei di origine rurale, scala 1:1.000
 - 4 Norme di attuazione - stralcio
 - 5 Piano di monitoraggio ambientale
 - 6 Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante
 - 7 Certificazione di adeguamento al P.A.I.
 - 8 Relazione ambientale - biodiversità

- il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. ha recepito integralmente gli esiti della Seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione;
- il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. definisce una capacità insediativa residenziale definitiva, di cui all'art. 20 della L.R. 56/77 e s.m.i. pari a:

Abitanti residenti attuali	74
Abitanti saltuari attuali (da Variante n.2)	123
Abitanti insediabili previsti dalla presente Variante n.3	12
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (Somma di tutti gli abitanti attuali ed insediabili)	209
di cui:	
Abitanti residenti (74 attuali + 12 previsti dalla presente Variante n.3)	86
Abitanti saltuari	123

- il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. ha rilevato la presenza di aree a servizio previste e non ancora acquisite; per tali aree il vincolo viene reiterato in quanto risultano localizzate nei luoghi ritenuti più idonei e non rilocalizzabili in altri siti altrettanto adatti. Le aree a servizio attualmente acquisite sono comunque sufficienti a coprire sia il fabbisogno attuale che quello generato dalla presente variante. Il Comune si impegna ad inserire a bilancio una voce per l'acquisizione e la realizzazione delle aree standard non ancora acquisite.

Preso atto dell'invito del Segretario Comunale rivolto al sig. Sindaco e ai sigg. Consiglieri a valutare la necessità di astensione dalla discussione e votazione del verbale della presente deliberazione, in presenza di una correlazione tra il contenuto della deliberazione ed i propri interessi, o di parenti o affini fino al quarto grado, in base all'art. 78, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, che testualmente recita: "2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Rilevata l'insussistenza di una correlazione di interesse ai sensi dell'art.78 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000;

Successivamente il Sindaco pone in votazione il progetto definitivo della Variante in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale;

Visto il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C.;

Vista la legge urbanistica regionale 28/01/1977, n° 56 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 il responsabile del servizio tecnico ha espresso parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e il Segretario comunale ha espresso parere FAVOREVOLE attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto, altresì, che il presente atto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al PRGC di Igliano costituito dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione illustrativa

Allegati tecnici:

- 2.1 Relazione geologico-tecnica
- 2.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5.000
- 2.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000
- 2.4 Scheda quantitativa dei dati urbani

Tavole di piano:

- 3.URB.1 Planimetria sintetica di piano, scala 1:10.000
- 3.URB.2 Previsioni P.R.G. territorio comunale, scala 1:5000
- 3.URB.3 Previsioni P.R.G. con sovrapposizione alla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:5000
- 3.URB.4 Previsioni P.R.G. Capoluogo e Fraz. San Luigi, scala 1:1.000
- 3.URB.5 Previsioni P.R.G. Nuclei di origine rurale, scala 1:1.000
- 4 Norme di attuazione - stralcio
- 5 Piano di monitoraggio ambientale
- 6 Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante
- 7 Certificazione di adeguamento al P.A.I.
- 8 Relazione ambientale – biodiversità;

3) di dare atto che il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al PRGC ha recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione, avvenuta in data 15/05/2017 (con le osservazioni/pareri, espressi dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Cuneo richiamati nelle premesse) e che tale dichiarazione viene resa nel rispetto del 14° comma dell'art. 15 della LR n. 56/77 e s.m.i.;

4) di dare atto che i contenuti del Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al PRGC non sono in contrasto con le prescrizioni, in salvaguardia, del Piano paesaggistico regionale, riportate nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, prima parte, adottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015 "Nuova adozione del Piano paesaggistico regionale (ppr) – LR 56/77 e smi";

5) di dare atto che il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.3 al PRGC è coerente con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Cuneo, approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 241-8817 del 24.02.2009;

6) di prendere atto che risulta necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali contermini, in quanto, tra l'altro, le stesse dovranno recepire, successivamente all'approvazione

della presente Variante, le conclusioni dell'adeguamento alla normativa in materia di rischio di incidente rilevante, aggiornando i contenuti dei rispettivi Piani Regolatori, se interessati da eventuali vincoli;

7) di prendere atto che la presente Variante Strutturale n. 3 al PRGC definisce una capacità insediativa residenziale definitiva, di cui all'art. 20 della L.R. 56/77 e s.m.i. pari a:

Abitanti residenti attuali	74
Abitanti saltuari attuali (da Variante n.2)	123
Abitanti insediabili previsti dalla presente Variante n.3	12
CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE (Somma di tutti gli abitanti attuali ed insediabili)	209
di cui:	
Abitanti residenti (74 attuali + 12 previsti dalla presente Variante n.3)	86
Abitanti saltuari	123

tale dichiarazione viene resa nel rispetto del 15° comma dell'art. 15 della LR n. 56/77 e s.m.i.;

8) dare atto, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Geom. GONELLA Flavio;

9) di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti all'art. 15 della L.R. 56/77;

10) di dare atto che la presente Variante Strutturale n.3 al P.R.G.C. Vigente entrerà in vigore con la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)